

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTVOLTAICO, IN LOCALITA' "SCIOLTABINO" IN AGRO DI ENNA, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI POTENZA 50,501 MWp E DELLE INFRASTRUTTURE ED OPERE CONNESSE ED INDISPENSABILI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO

Committente: Serralunga s.rl.  
Via S. Maddalena n. 57  
95124 Catania

Tecnico: dott. agr. Corrado Vigo  
Corso Sicilia n. 106  
95039 - Trecastagni (CT)  
email: corrado@vigo.it  
pec: c.vigo@epap.conafpec.it  
tel. 095/915116 - 348/7952243



RILIEVO DEGLI ELEMENTI  
CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO

**1 - Premessa**

Il sottoscritto dott. agr. Corrado Vigo, con studio in Trecastagni, Corso Sicilian n. 106, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Catania al n. 536, è stato incaricato dalla società Serralunga s.r.l., soggetto attuatore del progetto di impianto di produzione energia da impianto fotovoltaico fisso, di redigere una relazione pedo – agronomica al fine di individuare, descrivere e valutare le caratteristiche di suolo e soprassuolo del sito di progetto ricadente in contrada "Scioltabino" in agro di Enna.

Il sottoscritto, quindi, si è recato sui luoghi per effettuare un sopralluogo e relazione quanto segue.

**2 - Individuazione dell'area interessata**

I terreni interessati dal progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, in località "Scioltabino" in agro di Enna, per la produzione di energia elettrica di potenza 50,501 MWp e delle infrastrutture ed opere connesse ed indispensabili, sono quelli identificati dalle particelle

n. 6, 7, 13, 39, 75, 188, 190 e 191 del foglio di mappa n. 202, per una estensione catastale complessiva di Ha 80.49.39, come meglio specificato nella seguente tabella.

comune	foglio	particella	superficie in Ha
Enna	202	6	0,4870
Enna	202	7	7,8445
Enna	202	13	15,0602
Enna	202	39	2,1970
Enna	202	75	2,0910
Enna	202	188	2,2560
Enna	202	190	40,2740
Enna	202	191	10,2842
totale			80,4939

La zona in questione si trova ad ovest del Lago di Pergusa.

I terreni sono orientati a sud, con una lieve pendenza che caratterizza l'intera zona.

Il modellamento di alcuni versanti, al pari delle varie forme venutesi a creare nelle incisioni, caratterizza fortemente tutta l'area in questione, e ne determina una particolare conformazione, a volte segnata a tratti da roccia affiorante e scheletro poco presente in tutta la superficie, che l'hanno sempre relegata alla prevalenza di una agricoltura dalla coltivazione di cereali e di essenze pascolative, a rotazione fra loro.

Attualmente l'intera superficie è coltivata a frumento duro.

Tutto il territorio circostante è modellato da pendenze assai variabili, che segnano e corrono lungo i mini-versanti, ma che consentono un rapido allontanamento delle acque piovane in eccesso.

Mediocre la capacità all'aria dei terreni, ed altrettanto mediocre la capacità all'acqua degli stessi (all'incirca 8 mm/h).

I terreni si raggiungono agevolmente seguendo la strada statale n. 117 bis, la cosiddetta "Centrale Sicula", e, quindi, attraverso la strada provinciale SP 101 Pergusa - Risicallà - Scioltabino, che li delimita in diversi punti, o attraverso la strada comunale Risicallà - Vallata Lunga.

### **3 - Rilievo delle produzioni di pregio**

L'appezzamento interessato dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è un seminativo semplice, coltivato a cereali, essenze zootecniche e, a rotazione, è posto a maggese.

Tutta la zona di contrada Scioltabino in agro di Enna, così come tutto l'entroterra ennese, ha le medesime colture, per le condizioni pedo-climatiche e delle ridotte precipitazioni atmosferiche; è del tutto inesistente la dotazione irrigua.

Non sono presenti altre colture nella zona.

Bassissima la presenza di scheletro e quasi nulla la roccia affiorante;

in generale si tratta di evoluzioni pedogenetiche riconducibili alle vulcaniti preetnee, con adeguata agevolazione delle lavorazioni, ma con scarsissima possibilità di effettuare delle modifiche colturali importanti.

#### **4 - Conclusioni**

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico nella zona non risulta per niente impattante dal punto di vista paesaggistico, grazie al posizionamento dell'impianto, e alla sua localizzazione orografica.

I cavi di collegamento, così come tutte le centraline di raccordo e le piste per la manutenzione, sono poco rilevanti rispetto al territorio circostante, e non ne modificano lo *status*.

Non sarà possibile, inoltre, avere effetti negativi sull'ambiente circostante sia avuto riguardo l'inquinamento acustico nè per l'inquinamento elettromagnetico, anche perchè la progettazione dell'impianto è stata eseguita tenendo conto di minimizzare ogni eventuale effetto impattante col territorio circostante.

Non sarà necessario abbattere alberature o impianti arborei, fermo restando che il paesaggio agrario circostante verrà preservato e mantenuto.

Trecastagni, 1 ottobre 2022

dott. agr. Corrado Vigo  
